



COMUNE DI SALA CONSILINA
Provincia di Salerno

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
numero **54** del **29-10-2019**

OGGETTO:MOZIONE SU PROPOSTA DI RIAPERTURA DEL TRIBUNALE DI SALA CONSILINA
PRESENTATA DAL GRUPPO CONSILIARE "SALESI"

L'anno duemiladiciannove addi ventinove del mese di Ottobre con inizio alle ore 19:40 e in continuazione nella sala delle adunanze Consiliari, convocato dal Presidente del Consiglio, si è riunito il Consiglio Comunale in prima convocazione.

Presiede il Presidente DI SOMMA ANNA che, prima dell'inizio dei lavori ha proceduto all'appello nominale riscontrando la validità della seduta e dichiarando la stessa aperta risultando presenti le seguenti persone:

N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze	N°	Cognome e Nome	Carica	Presenze
1	CAVALLONE FRANCESCO	SINDACO	Presente	10	MELILLO ROSA	CONSIGLIERE	Presente
2	LOMBARDI GELSOMINA	ASSESSORE	Presente	11	LOPARDO ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
3	GIORDANO LUIGI	ASSESSORE	Presente	12	COLUCCI NICOLA	CONSIGLIERE	Presente
4	SPINELLI FRANCESCO	ASSESSORE	Presente	13	CARTOLANO DOMENICO	CONSIGLIERE	Presente
5	GALLO ELENA	ASSESSORE	Presente	14	SANTARSIERE ANTONIO	CONSIGLIERE	Presente
6	GALIANO MICHELE	ASSESSORE	Presente	15	FREDA ANGELA	CONSIGLIERE	Presente
7	LETTIERI BARTOLOMEO	CONSIGLIERE	Presente	16	PALADINO TERESA	CONSIGLIERE	Presente
8	DI SOMMA ANNA	CONSIGLIERE	Presente	17	CARRAZZA ALESSANDRO	CONSIGLIERE	Presente
9	GAROFALO VINCENZO	CONSIGLIERE	Presente				

PRESENTI: 17 - ASSENTI: 0

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale PISANO LUCIO che provvede alla redazione del presente verbale

Premesso che nella Conferenza dei capigruppo del 24 ottobre il consigliere comunale Teresa Paladino delegata dal capogruppo Domenico Cartolano ha chiesto l'inserimento nell'ordine del giorno di questo Consiglio Comunale della la proposta " Mozione su proposta di riapertura del Tribunale di Sala Consilina" già trasmessa con nota del 25/6/2019, assunta agli atti in pari data prot.n. 9909, presentata da parte dei consiglieri comunali di minoranza del gruppo "Salesi" che fu rinviata nella seduta consiliare del 27/6/2019;

Visto il testo della proposta di deliberazione che di seguito si riporta:

" PREMESSO: che da notizia di stampa si è appreso che il Ministro di Giustizia On. Alfonso Bonafede, in occasione di un incontro avuto a Roma con il coordinamento dei comitati territoriali per la riapertura dei Tribunali soppressi con la Legge 148/2011, ha riferito la sua disponibilità per la riapertura dei medesimi Tribunali;

che tale disponibilità, se confermata, rappresenta una positiva novità nello scenario politico che, fino ad oggi, ha provveduto esclusivamente alla sottrazione di numerosi servizi ai territori interni e periferici, con evidente ricaduta negativa sull'economia delle Comunità, ed in particolare sul lavoro, sulle professioni e sull'occupazione giovanile;

che tale dichiarazione è sicuramente in linea con quanto previsto nel contratto di governo del "cambiamento" (art. 12), sottoscritto dall'attuale Esecutivo, che, però, è necessario immediatamente verificare i margini e le condizioni di tale volontà ministeriale chiedendo un incontro da tenersi a breve a Roma alla presenza del Sig. Ministro;

che, a tal fine, è necessario attivare la rappresentanza Parlamentare Salernitana, ed in particolare gli uomini di Governo, espressione dello stesso schieramento politico del Ministro Bonafede;

che ancor più vanno coinvolti nell'iniziativa tutti i Sindaci del comprensorio Vallo di Diano e Golfo di Policastro, la Provincia di Salerno, la Regione Campania, nonché i sindacati, le associazioni di categoria e gli Ordini Professionali;

Tanto premesso

PROPONGONO

1. di prendere atto delle dichiarazioni del Ministro di Giustizia On. Alfonso Bonafede in ordine alla possibile riapertura del Tribunale di Sala Consilina.

2. di chiedere, per il tramite dei rappresentanti Parlamentari Salernitani, un urgente incontro con il Medesimo Ministro, al quale incontro dovrà partecipare una rappresentanza dei Sindaci e degli Enti interessati, (Provincia — Regione), al fine di verificare le reali possibilità e le condizioni per un ripristino del Presidio Giudiziario di Sala Consilina, unico Tribunale in Italia accorpato ad un Tribunale fuori Regione.

3. di delegare il Sindaco di Sala Consilina per le successive incombenze e per intrattenere, rapporti con gli altri Sindaci, gli Enti e i Parlamentari Salernitani.

4. di trasmettere la presente delibera a tutti i Comuni del Comprensorio per analoga iniziativa di giunta, in prospettiva di Consigli Comunali monotematici, nonché al Presidente della Provincia, al Presidente della Regione Campania, ai Consiglieri Regionali e ai Parlamentari Salernitani."

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art.41 del vigente Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale che detta:

"ART.41 – Mozione

La mozione consiste in una proposta concreta di deliberazione ovvero in una proposta tendente a provocare un giudizio sulla condotta o sull'azione del Sindaco o della Giunta o un voto circa i criteri da seguire nella trattazione di un affare o problema.

Una mozione può essere proposta, anche senza essere stata preceduta da una interpellanza, purché sia firmata da un Capo Gruppo e da tre Consiglieri, ad esclusione della mozione di sfiducia di cui all'art. 52 del D.Lgs. 267/2000.

Essa deve essere presentata per iscritto e viene iscritta all'ordine del giorno.

Le interrogazioni e le interpellanze sullo stesso argomento cui si riferiscono le mozioni, sono assorbite dalla discussione sulle mozioni stesse e gli interroganti ed interpellanti sono iscritti dopo i primi

firmatari delle mozioni.

Sulla mozione il Consiglio si pronuncia mediante il voto, dopo la discussione limitata ad un Consigliere per gruppo. Su ogni mozione possono essere presentati degli emendamenti la cui discussione ha luogo dopo la chiusura della discussione generale sulla mozione stessa.

I singoli emendamenti sono discussi e votati secondo l'ordine che nella mozione assume il comma cui si riferiscono.

Il Consigliere che intervenga nella discussione della mozione, può concludere presentando un ordine del giorno sullo stesso argomento della mozione.

In ogni caso la votazione della mozione ha la precedenza su quella dell'ordine del giorno anche se puro e semplice: su questo sono ammesse soltanto dichiarazioni di voto.”

Sentiti i seguenti interventi;

Il consigliere comunale Domenico Cartolano segnala che con pec del 28/10/2019, che chiede di allegare alla presente deliberazione, è stato trasmesso un nuovo testo della proposta di mozione (allegato A) che però non cambia sostanzialmente nel deliberato ma soltanto nella premessa atteso che da giugno ad oggi ci sono stati dei cambiamenti nella compagine di Governo che da “gialloverde è divenuto “giallorosso” ed altri eventi che hanno visto la partecipazione anche del Sindaco. Evidenzia la necessità che vi sia un'unica voce compatta finalizzata alla riapertura del Tribunale di Sala Consilina. Invita il Sindaco a partecipare agli incontri che ci saranno al Ministero o in seno al Coordinamento dei comitati territoriali per la riapertura dei Tribunali soppressi. Occorre sostenere iniziative per la riapertura del Tribunale e a tal fine reputa necessario sensibilizzare i parlamentari salernitani e gli Enti interessati quali Provincia e Regione. Si augura che con l'attuale Governo si possa addivenire ad una soluzione positiva della questione. Propone, pertanto, che sia approvata ad unanimità la mozione contenuta nel nuovo testo trasmesso.

Il consigliere comunale Alessandro Carrazza spera di non essere frainteso per quanto dirà nel suo intervento. Senz'altro la chiusura del Tribunale di Sala Consilina ha rappresentato un fatto emblematico anche perché avvenuto a vantaggio di un'altra Regione. Occorre evidenziare che però si va verso la provincializzazione dei Tribunali. Quello che sta accadendo a Vallo della Lucania è significativo in quanto ad oggi non sono stati sostituiti i magistrati che sono andati via. Questo è sintomatico del destino che attende anche quel Tribunale. Pertanto in quest'ottica di provincializzazione quando chiuderà il Tribunale di Lagonegro, dove tra l'altro è trattato un numero notevolmente maggiore di vertenze provenienti da Sala Consilina, le cause saranno trattate a Potenza mentre quelle di Sala Consilina a Salerno. Non vuole essere scettico sulle possibilità di riapertura anche se crede che il Tribunale di Sala Consilina meriterebbe davvero sorte diversa in quanto presidio di legalità a contatto con tre realtà diverse quella campana, quella lucana e quella calabrese. Senz'altro lodevole la mozione proposta dal gruppo “Salesi”, ritiene però che occorra incidere anche con l'organizzazione di manifestazioni importanti per mantenere accesi i riflettori su questa questione.

Il Sindaco prima di intervenire nel dibattito chiede al segretario comunale come debba essere interpretato il nuovo testo della mozione trasmesso con pec dal gruppo “Salesi” ieri, 28 ottobre, ma alle ore 19,20 e, pertanto, protocollato alla riapertura degli uffici soltanto questa mattina.

Il segretario comunale ritiene che possa essere considerato come un emendamento proposto dal gruppo “Salesi” al testo della loro mozione già agli atti che risale a giugno. D'altronde lo stesso capogruppo, consigliere Cartolano, ha spiegato le motivazioni che lo hanno indotto a modificare parte della premessa della mozione allora presentata.

Il Sindaco intende fare una premessa per poi giustificare l'emendamento che la maggioranza proporrà al testo della mozione in discussione. Emendamento che reputa tra l'altro coerente con quello che è stato già detto nella seduta consiliare di giugno allorquando si decise per il rinvio dell'argomento.

Rende noto che nell'ultima riunione del Coordinamento dei comitati territoriali per la riapertura dei Tribunali soppressi tenutasi pochi giorni fa, esattamente lo scorso 21 ottobre presso il Consiglio nazionale Forense a Roma, è stato comunicato che il Ministro della Giustizia provvederà ad esaminare analiticamente tutte le singole situazioni dei Tribunali soppressi. E' stato richiamato in quella occasione, atteso che vi erano state come in ogni buona famiglia delle fughe in avanti a destra e a sinistra per cercare di risolvere i singoli problemi, il punto fermo rappresentato dal documento unitario sottoscritto da tutti i rappresentanti. Ricorda che nel documento unitario presentato al Gruppo interparlamentare deputato ad esaminare la questione dei Tribunali soppressi, il Coordinamento dei comitati territoriali per la riapertura dei Tribunali soppressi ha ribadito chiaramente la necessità di mantenere una condotta univoca nell'affrontare nel suo complesso la questione ed evitare di andare avanti in modo sciolto e con iniziative estemporanea, diciamo "a sportellate". Con il documento unitario è stato chiesto che venissero ascoltati tutti i comuni che hanno subito la soppressione della sede del tribunale secondo un preciso calendario. E' vero che qualcuno che ha ritenuto di fare queste fughe in avanti si è potuto temporaneamente salvare. E' il caso di Avezzano, teatro comunque, occorre ricordare, di un tremendo terremoto che lo ha per ora salvato dalla soppressione ma forse condannandolo ad un'eutanasia così come sta accadendo al Tribunale di Vallo della Lucania. Questo a dire il vero non è accaduto né sta accadendo al Tribunale di Lagonegro dove non sono bloccati i trasferimenti dei magistrati che anzi sono attualmente a pieno organico tanto che presto si sta avrà una riduzione dei giudici onorari. Conferma quello detto dal consigliere Carrazza in merito al Tribunale di Vallo della Lucania che sta vivendo una lenta agonia con solo due magistrati. E' una battaglia che si deve fare. Ritiene che tutta la problematica della giustizia non stia in mano alla politica ma alla burocrazia. Basti pensare che ci accingiamo a festeggiare con la seconda candelina il secondo anniversario della sentenza del Consiglio di Stato con la quale è stato sancito l'annullamento del decreto dell'allora ministro della giustizia Orlando di chiusura della casa circondariale di Sala Consilina. Tutto è fermo come se quella sentenza non fosse stata mai pronunciata. Lo Stato disattende le sue stesse sentenze pronunciate in nome del popolo italiano. Ripete che nell'ultimo documento del Coordinamento è stata data assoluta importanza all'unitarietà di intenti evitando delibere adottate in autonomia per risolvere il proprio problema. Nel corso dell'incontro sono emerse situazioni davvero paradossali che riguardano altri Tribunali soppressi. Fatta la premessa ribadisco la posizione di unitarietà che bisogna mantenere. Ritiene opportuno pertanto modificare la mozione. Dà lettura del testo della mozione che fa salva la premessa di quella presentata ma che riflette il comportamento unitario e uniforme votato in seno al Coordinamento e chiede sia acquisto agli atti per farne parte integrante e sostanziale (allegato B).

Il consigliere comunale Domenico Cartolano, alla luce di quanto illustrato dal Sindaco in aula, pur esprimendo perplessità sull'intento di escludere la politica ed in particolare il livello politico regionale per risolvere la questione della riapertura del Tribunale di Sala Consilina, prende atto delle linee unitarie emerse in seno al Coordinamento dei comitati territoriali per la riapertura dei Tribunali soppressi. Ribadisce il ruolo importante della politica nel dare risposte e soluzioni alle problematiche di un territorio. E' perplesso sull'esclusione dei rappresentanti della Provincia e della Regione da un eventuale incontro con il Ministro preposto alla questione in discussione.

Il consigliere comunale Luigi Giordano ritiene che il coinvolgimento di questi Enti sovra comunali quindi Provincia e Regione potrà avvenire dopo che sia stata intavolata una trattativa con il Ministero e quando magari sarà emerso il problema anche finanziario per la riapertura dei Tribunali soppressi.

Il consigliere comunale Michele Galiano ritiene utile interfacciarsi anche il Ministero della Difesa e con quello dell'Interno per far emergere gli effettivi maggiori costi che si sostengono attualmente a causa della soppressione di tanti Tribunali.

Il consigliere comunale Domenico Cartolano ribadisce la perplessità nell'escludere la politica per

trovare una soluzione. A suo parere, invece, la politica deve condividere la situazione e dare risposte.

Il consigliere comunale Luigi Giordano ritiene, pur considerando le perplessità emerse, che vi è l'obbligo di sostenere il Sindaco che rappresenta questo territorio nel Coordinamento dei comitati territoriali per la riapertura dei Tribunali soppressi.

Il Sindaco ricorda che la Regione Campania non si è costituita ad adiuvandum dinanzi al TAR quando il Comune ha impugnato con ricorso il provvedimento di chiusura del Tribunale di Sala Consilina. In quell'occasione il livello politico ha testimoniato la sua distanza dal territorio e duole dirlo perché il governatore è del suo stesso partito.

Il consigliere comunale Domenico Cartolano, seppure con le perplessità espresse sull'emarginazione della politica, apprezzando però la correttezza che si intende mantenere sostenendo anche in questo consesso la linea unitaria tracciata in seno al Coordinamento dei comitati territoriali per la riapertura dei Tribunali soppressi che si augura appartenga anche agli altri Comuni, dichiara di votare a favore del testo della mozione presentata dal Sindaco.

Il Presidente chiede quindi se si intendono votare i singoli emendamenti proposti nel corso della discussione.

I capigruppo di maggioranza e di minoranza reputano sufficiente porre a votazione soltanto la mozione presentata dal Sindaco che costituisce di fatto un emendamento a quella proposta dal gruppo "Salesi";

Visto il vigente Statuto comunale;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. 267/2000 e ritenuta la propria competenza a provvedere sull'oggetto;

Rilevato che il presente atto ha natura di mero atto di indirizzo politico per cui non necessita del parere tecnico di cui all'art.49 del TUEL;

Ritenuto di sottoporre, pertanto, ad approvazione l'allegata proposta di mozione (allegato B) presentata dal Sindaco che rappresenta un emendamento a quella proposta dal gruppo "Salesi";

Con votazione unanime dei 17 consiglieri comunali compreso il Sindaco avvenuta per alzata di mano con esito proclamato dal Presidente

DELIBERA

"1. di prendere atto delle dichiarazioni del Ministro di Giustizia On. Alfonso Bonafede in ordine alla possibile riapertura dei Tribunali soppressi;

2. di sostenere il Sindaco e l'Amministrazione comunale nella sua battaglia e delegarlo per le successive incombenze, dichiarando di condividere tutti gli atti che il coordinamento dei comitati territoriali riterrà opportuno compiere per il raggiungimento dell'obiettivo".

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to DI SOMMA ANNA

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente deliberazione, ai sensi dell' art. 124 comma 1, T.U. del 18/08/2000 n. 267 viene da oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune.

Li, 30-10-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PISANO LUCIO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si dichiara che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio on-line per cui la stessa:

è divenuta esecutiva, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 3° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – 4° comma – T.U. 267/2000 e ss. Mm.

Li, 08-11-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to PISANO LUCIO

**** PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE PER USO AMMINISTRATIVO.****

Li, 30-10-2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
PISANO LUCIO
